

La Campana



Collaborazione
Pastorale di Spinea

Foglio Parrocchiale Settimanale
S. M. Bertilla e Bvm Immacolata
via Roma, 224 30038 Spinea
(VE) telefax 041 990283
e-mail:honey2@tiscali.it Diocesi
di Treviso
<http://www.santabertillaspinea.it/>
parrocchia.santabertilla@gmail.com



Battesimo del Signore

TERZA SETTIMANA DEL CALENDARIO - 08 GENNAIO 2017 - ANNO A



Afternoon
with the sisters.

Domenica 08 gennaio 2017

**Il Circolo ACLI di Spinea
ha organizzato il tradizionale
incontro con le Suore di San
Giuseppe presso la loro Casa di
Riposo in via Roma.**

Programma:

15.00 Ritrovo, scambio di auguri ed
intrattenimento con il Coro
Polifonico di Crea
16.45 Rinfresco e Conclusione

La partecipazione è aperta a tutti coloro che
volessero manifestare riconoscenza per
quanto hanno fatto a servizio di Spinea.



Caritas
PARROCCHIALE

Le Caritas della nostra
Collaborazione Pastorale
comunicano che con il servizio del
Banco Alimentare c/o Centro don
Lino, durante l'anno 2016, sono state
consegnate n.° **2.587** borse spesa per
un n.° **8.525** interventi alla singola
persona di aiuto alimentare. I nuclei
familiari raggiunti sono **195** dei quali
35% di nazionalità italiana.

CARITAS PARROCCHIALE S. BERTILLA
VIA ROMA, 224 - 30038 SPINEA (VE)
C.F. 90004760279

e-mail:

caritasantabertilla@outlook.it

Iban:

IT82Y058563633012457118853

Parrocchia di S. M. Bertilla in Orgnano e B.V.M. Immacolata in Crea di Spinea



in occasione di

Natale, Pasqua,
Celebrazione dei Sacramenti,
Esequie, Benedizioni.

**Ringraziamo quanti, in queste festività
del Natale, hanno potuto e voluto
offrire il loro contributo riconoscendo
e sostenendo il servizio offerto.**



PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Isaia

Is 42,1-4.6-7

È il primo dei quattro poemi che
descrivono il "Servo" nel Deuterocanone.
Il servo è l'eletto di Dio che in lui si
compiace: su di lui si è posato lo
Spirito del Signore. Egli porterà la
rivelazione tra le genti e adempirà
questa sua missione con costanza ma
anche con riservatezza e generosità.
Sarà luce delle nazioni e insegnerà a
vivere per la giustizia, cioè a ricercare
la volontà di Dio. I cristiani
riconoscono in questo misterioso
servo del Signore la figura di Gesù.

SECONDA LETTURA

Dagli Atti degli Apostoli

At 10,34-38

In casa di Cornelio Pietro riconosce
che Dio non fa preferenze tra giudei e

pagani perché la salvezza è universale e
ogni uomo è chiamato a incontrarsi
con Gesù. Per mezzo di Gesù Cristo,
che è il Signore di tutti, il Vangelo
della pace è stato inviato da Dio al suo
popolo, depositario della salvezza. In
questo contesto Pietro fa memoria dei
fatti della vita di Gesù e menziona
come dopo il battesimo al Giordano
Gesù, su cui riposa lo Spirito Santo, sia
passato beneficiando e risanando tutti.

VANGELO

Il battesimo di Gesù al Giordano è
posto da tutti gli evangelisti all'inizio
della missione pubblica. Il Padre
attraverso il battesimo-investitura,
rivela al mondo che il tempo della
salvezza si compie in Gesù, il Cristo.
L'atto battesimale viene presentato da
Matteo come una vocazione profetica: i
cieli aperti, la visione, la discesa dello
Spirito Santo, la voce divina. La scena
del battesimo diventa allora la
proclamazione dell'unicità di questo
Messia, Figlio prediletto, e della sua
azione liberatrice e salvifica.

Dal vangelo secondo Matteo 3, 13-17

In quel tempo, Gesù dalla Galilea venne
al Giordano da Giovanni, per farsi
battezzare da lui. Giovanni però voleva
impedirglielo, dicendo: «Sono io che
ho bisogno di essere battezzato da te, e
tu vieni da me?». Ma Gesù gli rispose:
«Lascia fare per ora, perché conviene
che adempiamo ogni giustizia». Allora
egli lo lasciò fare. Appena battezzato,
Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si
aprirono per lui i cieli ed egli vide lo
Spirito di Dio discendere come una
colomba e venire sopra di lui. Ed ecco
una voce dal cielo che diceva: «Questi
è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto
il mio compiacimento».

**COMMENTO ALLA PAROLA
QUESTO È IL FIGLIO MIO,
L'AMATO...**

Il Natale ha ci ha offerto la

contemplazione di un Dio che si è fatto bambino per noi. La solennità del **Battesimo di Gesù** conclude il Tempo di Natale. Il **Vangelo** di oggi ci parla dell'apertura dei cieli e della manifestazione di Dio proprio nel contesto del Battesimo di Gesù, delle sue parole nei confronti del Figlio motivo di consolazione e sconfitta di ogni solitudine.

Il **centro del brano** è comunque il dialogo serrato tra il Battista e Gesù. Il Battista non vuole battezzare Gesù. Il motivo è indiscutibile: il lavacro praticato da Giovanni è penitenziale, per il perdono dei peccati, quindi Gesù non ne ha bisogno. Invece Gesù si mette in fila con i peccatori, si fa solidale con loro.

IL PECCATO ALLONTANA L'UOMO DA DIO, MA NON ALLONTANA DIO DALL'UOMO.

Gesù con questo gesto manifesta la **giustizia divina** e compie ogni giustizia. Al Battista sembrava "ingiusto" che Colui che era senza peccato compisse un gesto penitenziale. Ma la "giustizia" divina non è quella degli uomini. Non è dare a ciascuno il suo, ma permettere a tutti di essere ciò che sono. **E' una categoria relazionale:** Dio è Dio quando resta tale e permette agli uomini di essere creature. Nello stesso tempo la creatura è "giusta" quando non pretende di ergersi a divinità. E' un concetto che abbiamo ribadito anche in occasione della figura di Giuseppe, definito uomo giusto.

In Gesù che si mette in fila con i peccatori Dio esercita la sua giustizia: **NON CONDANNA L'UMANITÀ MA ASSUME SU DI SÉ IL PECCATO, ANNIENTANDOLO.**

E' in altre parole l'annuncio della passione, morte e risurrezione del Signore.

Matteo, nel suo vangelo, mette a confronto ad ogni occasione la "giustizia" dei credenti con quella degli scibi e dei farisei. E la **"giustizia" dei cristiani dovrà superare sempre quella degli scribi** assestata sulla modalità della meritologia.

E' significativo che nel Battesimo di Gesù si trovi ad agire la Trinità al completo. Gesù si immerge nell'umanità (acqua), lo Spirito scende e congiunge il Figlio immerso nell'umanità al Padre il quale a sua volta ne conferma l'identità. I cieli si aprono, Gesù risale dalle acque e lo Spirito scende dal cielo.

DIO E L'UOMO SI SONO NUOVAMENTE RICONGIUNTI .

Gesù diventerà il **Servo**, come Isaia profetizza nella prima lettura, di una giustizia che domanda di risplasmare tutte le reazioni umane secondo un nuovo principio, per cui l'amore e la giustizia non possono essere disgiunti. L'amore non è solo prerogativa delle persone caritatevoli, né la giustizia è sola prerogativa della società civile.

Si tratta di prendersi cura dell'altro, al di là di ogni giustizia.



**Pellegrinaggio ad Assisi
11-12 marzo 2017**

**CRESIMANDI
COLLABORAZIONE DI SPINEA**

Ricordiamo ai ragazzi e alle ragazze di terza media, nonché ai loro genitori, che l'iscrizione al pellegrinaggio

**TERMINA TASSATIVAMENTE
DOMENICA 08 GENNAIO 2017.**



Per motivi tecnici ed organizzativi dopo non sarà più possibile iscriversi.

Riteniamo l'esperienza, anche se facoltativa, utile nel percorso di avvicinamento alla Confermazione. Sarà comunque un'occasione persa!

I moduli per l'iscrizione sono stati consegnati ai ragazzi ancora agli inizi di dicembre dell'anno scorso.



**ACCOGLIENZA:
RIFLESSIONI E NON PAURE PER
ATTIVARE IMPEGNO E
RESPONSABILITÀ**

40.368 tra morti, feriti e dispersi, cent'anni fa, soltanto sul Montello nella battaglia del solstizio, "inutile strage" nella barbara guerra '15-'18 (papa Benedetto XV). Un **"inferno" che non augurerei a nessuno...** Quando vengono gruppi di giovani ad incontrare i migranti ospiti della casa di accoglienza di Giavera del Montello, alla sera propongo un momento di veglia nel vicino cimitero inglese, che ospita 416 caduti della prima guerra mondiale, e li invito a cercare un nome con l'età più vicina alla loro da unire al loro stesso nome nella preghiera. Impressiona sentire, nel silenzio della notte: "ricordati Signore di Thomas, 19 anni, e di Alberto, 19 anni ... di John, 20 anni, e di Anna, 20 anni...". E dall'altro capo della storia, non augurerei a nessuno i centinaia di migliaia di morti della guerra in Siria... e quelli in Eritrea, in Somalia, in Sud Sudan, ... e nei deserti e nel Mediterraneo e da quanti altri inferni dai quali fuggono i profughi che avrebbero dovuto arrivare sul Montello... Ma anche da situazioni di fame, di disastro ecologico climatico finanziario... Un inferno simile non lo augurerei neppure agli autori del famigerato striscione esibito qualche sera fa a Volpago, ad una manifestazione alla quale erano presenti non poche autorità civili. Certo, magari non è una buona idea sistemare un centinaio di richiedenti asilo in una polveriera dismessa in mezzo al "bòsch Montèl", isolati da tutto e da tutti... ma allora che le Amministrazioni di metà dei comuni trevigiani le quali hanno dichiarato di non voler neppure un richiedente asilo sul territorio da loro governato si assumano le proprie responsabilità.



Da cristiano di questa terra so bene che ormai siamo minoranza, non solo nella frequenza alla messa domenicale ma ancor più nella mentalità diffusa. Per questo ho la netta convinzione sia

necessario offrire argomenti di riflessione che superino un ormai vuoto appello ai valori ["dobbiamo accoglierli!"], facilmente tacciato di buonismo. E allora mi permetto di porre una questione seria, che l'arrivo di questi giovani migranti mette in luce. Da noi, a Treviso in Veneto in Italia, ancor più che nel resto d'Europa, la società sta rapidamente invecchiando. Abbiamo un indice di dipendenza anziani (il "peso" del segmento anziano sulla popolazione in età da lavoro) che rapidamente sfonda ogni previsione: dal 25 al 33% in 15 anni nel solo trevigiano. E questo pone un interrogativo non solo sulla questione pensioni, ma sulla sostenibilità economica e sociale del sistema sanitario, del sistema educativo, della capacità creativa di intraprendere iniziative produttive, culturali, comunitarie di tipo innovativo... E' una situazione che si presenta per la prima volta nella storia e preistoria dell'umanità: il "ricambio" della classe giovanile è largamente insufficiente a sostenere la società nel suo insieme. Ed è tragicamente aggravata da una crisi occupazionale che va cronicizzandosi, alla quale molti giovani rispondono cercando all'estero, altrove. Ci troviamo quindi in una fase davvero critica: abbiamo estremo bisogno di giovani che possano "investire" i loro sogni e le loro energie nel nostro territorio, ma non riusciamo a "trattenere" né i giovani nati qui, né quelli che arrivano da altrove. E' un problema strutturale della nostra terra, provocata a ripensare alla radice un sistema economico e finanziario che non sa rispondere adeguatamente a quanto va accadendo a noi, e che chi arriva qui da altri "inferni" mette drammaticamente in luce ... Non sarebbe il caso di riflettere insieme su questo, invece di esasperare paure che annullano ogni capacità di pensiero, e mettere in campo le migliori energie per affrontare tale nostro problema, il che darebbe sia a noi sia ad altri migliori speranze di vita e di futuro?

Nel frattempo, mi permetto di citare nuovamente una delle più belle espressioni di etica laica che abbia mai incontrato, la conclusione delle Città invisibili di Italo Calvino. Ad un immaginario Marco Polo, che racconta a Kubilai imperatore della Cina le città che va visitando nel suo impero, l'imperatore chiede se non sia inutile

ogni sforzo di governo, visto che c'è il rischio di finire comunque dentro il vortice della "città infernale". E Marco risponde: «L'inferno dei viventi non è qualcosa che sarà; se ce n'è uno, è quello che è già qui, l'inferno che abitiamo tutti i giorni, che formiamo stando insieme. Due modi ci sono per non soffrirne. Il primo riesce facile a molti: accettare l'inferno e diventarne parte fino al punto di non vederlo più. Il secondo è rischioso ed esige attenzione e apprendimento continui: cercare e saper riconoscere chi e cosa, in mezzo all'inferno, non è inferno, e farlo durare, e dargli spazio».

E' l'impegno che dà senso al mio vivere, e a quello di molti altri, cristiani e no. Spero possa diventare anche responsabilità di chi abita questo territorio, e di chi oggi lo governa.

don Bruno Baratto,
direttore Migrantes
diocesi di Treviso

DIOCESI DI TREVISO
Vicariato di

**BATTEZZATI
PER DIVENTARE CRISTIANI**



**Attingere con sapienza
alla risorsa del catecumenato**

Itinerario per la formazione
di catechisti e coordinatori

Anno 2015- 2016

Primo Incontro
Giovedì 19 Gennaio 2017
ore 20.30 a Maerne

**OSPITI DI GESÙ
ACCOGLIERE E LASCIARSI
ACCOGLIERE**

Interviene: Don Alberto Zanetti

**CONCERTO - TESTIMONIANZA
DI**

ALESSIA **LORENZO
BELLUSCIO**

**"GESÙ IN PERSONA SI ACCOSTÒ...
E CAMMINAVA CON LORO"**

SABATO 04 FEBBRAIO **SPINEA**
CHIESA "SANTA BERTILLA"
ORE 20.30

INGRESSO LIBERO! PER INFORMAZIONI VISITA WWW.LORENZOBELLUSCIO.COM



**DAGLI ARCHIVI PARROCCHIALI
ANNO DOMINI 2016**

SANTA BERTILLA IN ORGNANO

BATTESIMI	65
ESEQUIE	124
PRIME COMUNIONI	86
CONFERMAZIONI	59
MATRIMONI	15

BVM IMMACOLATA IN CREA

BATTESIMI	17
ESEQUIE	15
PRIME COMUNIONI	14
CONFERMAZIONI	28 *
MATRIMONI	2

* quota parte di S. Bertilla.

CALENDARIO		INTENZIONI		PRO MEMORIA
SABATO 07	18.30	✘ Margherita e Gildo e Fam	✘ Idilia Perez (7°)	IL CATECHISMO RIPRENDERÀ REGOLARMENTE DOPO DOMENICA 08 GENNAIO 2017 LA TERZA ELEMENTARE IL CON DOMENICA 22 GENNAIO
		✘ Mario e Vania	✘ Ivone Tagliaferro (12°)	
		✘ Pietro Scatto (16°)	✘ Veronica (Vera) Boldrin / Beniamino Visentin	
DOMENICA 08 GENNAIO 2017	8.30	✘	✘	
	10.00	✘ Fam. Finco e Rizzo	✘ Maria Oltremonti (1°)	
		✘ Fam Cavasin e Paggiaro	✘ Pietro Norbiato	
		✘ Antonia e Luigi Tosato	✘ zia Gilda	
	10.15 CREA	✘ Palma Maria Scantamburlo	✘ Sandro Chinellato	
11.15	✘ Virginio e Paolina	✘		
BATTESIMO DEL SIGNORE	18.30	✘	✘	
	18.30	✘ Elvira Levorato (ann)	✘	
LUNEDÌ 09	18.30	✘ Giuseppe e Virginia	Amedeo e Angela	
MARTEDÌ 10	18.30	✘	✘	
MERCOLEDÌ 11	18.30	✘ Piero	✘ Silvano	
GIOVEDÌ 12	18.30	✘ Mariangela	✘	
		per Alessio Martino Gustavo	Veronica (viventi)	
VENERDÌ 13	18.30	✘	✘	
SABATO 14	18.30	✘ Maria Rosa De Rossi	✘ Angela Giulio e Attilio	
		✘ Gino(2°) e Fam Simionato	✘	
DOMENICA 15 GENNAIO 2017	8.30	✘ Germano Rizzo	✘	
	10.00	✘ Simeone Michielazzo (3°)	Secondo Brugnolo	
		✘	✘	
		10.15 CREA	✘	✘
	11.15	✘	✘	
18.30	✘	✘		
CALENDARIO MESE DI GENNAIO 2017				
LUNEDÌ 16	20.30	COMUNICAZIONE EQUIPE PER I CAMPI SCUOLA 2017		Giornata Mondiale del Migrante ore 16.00 INCONTRO GAAG
MERCOLEDÌ 18	20.30	INCONTRO EVO		
GIOVEDÌ 19	20.30	A MAERNE : CORSO VICARIALE CATECHISTE		
DOMENICA 22	9.15	PRIMO INCONTRO DI CATECHESI PER TERZA ELEMENTARE (IN ORATORIO)		
	15.30	INCONTRO CHIERICHETTI E ANCELLE AI SS. VITO E MODESTO		
LUNEDÌ 23	20.45	CONSIGLIO COLLABORAZIONE PASTORALE		
MARTEDÌ 24	20.30	INCONTRO UNITARIO CPP E CPAE DI CREA (IN CANONICA)		
VENERDÌ 27	20.30	PREPARAZIONE AL BATTESIMO (SALA N. 7 ORATORIO DON MILANI)		
DOMENICA 29	11.15	BATTESIMO DI MARCO E DI FILIPPO		

CALENDARIO MESE DI GENNAIO 2017				
LUNEDÌ 16	20.30	COMUNICAZIONE EQUIPE PER I CAMPI SCUOLA 2017		
MERCOLEDÌ 18	20.30	INCONTRO EVO		
GIOVEDÌ 19	20.30	A MAERNE : CORSO VICARIALE CATECHISTE		
DOMENICA 22	9.15	PRIMO INCONTRO DI CATECHESI PER TERZA ELEMENTARE (IN ORATORIO)		
	15.30	INCONTRO CHIERICHETTI E ANCELLE AI SS. VITO E MODESTO		
LUNEDÌ 23	20.45	CONSIGLIO COLLABORAZIONE PASTORALE		
MARTEDÌ 24	20.30	INCONTRO UNITARIO CPP E CPAE DI CREA (IN CANONICA)		
VENERDÌ 27	20.30	PREPARAZIONE AL BATTESIMO (SALA N. 7 ORATORIO DON MILANI)		
DOMENICA 29	11.15	BATTESIMO DI MARCO E DI FILIPPO		



MOVE

Muoversi. Giocare. Pregare. Divertirsi.
Dieci incontri per imparare a pregare con il corpo.

31/01 Il mio corpo, la mia anima, davanti a Dio.	07/03 Un cuore bugiardo: "pietà di me, o Dio".
07/02 Il mio corpo, la mia lode.	14/03 Dio che mi salva dalla fossa: Jeshuah Dio salva.
14/02 La mia lode: camminare con Te e con i miei fratelli.	21/03 "Eccolo il mio diletto": preghiera/amore mistico (Il cantico dei cantici).
21/02 La mia preghiera sale a Te: la supplica nella prova, l'abbandono nelle Tue mani.	28/03 Dio e la nostra umanità martoriata: la sofferenza di Dio.
28/02 Supplicare insieme: intercedere.	04/04 Non finisce qui!

Tutti gli incontri si svolgeranno nel salone dell'oratorio Don Milani dalle ore 20:30 alle 22:00.



ASSOCIAZIONE
ORATORIO don MILANI



COMITATO DI GENOVA 22
CROCE ROSSA ITALIANA

"Associazione Noi - oratorio don Milani"
in collaborazione con
"Volontari di Croce Rossa Italiana,
sede di Spinea-Mirano"
propone

COLAZIONE DELLA SALUTE
MISURAZIONE DELLA PRESSIONE E DELLA GLICEMIA.

DOMENICA 29 GENNAIO 2017
DOMENICA 26 FEBBRAIO 2017
DOMENICA 26 MARZO 2017
DOMENICA 30 APRILE 2017
DOMENICA 28 MAGGIO 2017
DOMENICA 25 GIUGNO 2017

PRESSO IL BAR DELL'ORATORIO
DALLE 9:15 ALLE 12:00